



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 167 del 24/10/2023

**OGGETTO: CONVENZIONE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA RETE DEL CONTEMPORANEO IN TOSCANA. APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventiquattro** del mese di **ottobre** alle ore **14:00** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
TADDEI CAROLINA	Assessore	Presente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Ritenuto di procedere ad effettuare i lavori di propria competenza con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Il Segretario Comunale, Dott.ssa COPPOLA ELEONORA, con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza, attesta la presenza del Sindaco e dei quattro assessori con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: CONVENZIONE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA RETE DEL CONTEMPORANEO IN TOSCANA. APPROVAZIONE.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la disciplina di svolgimento delle sedute di giunta comunale in remoto, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 19.04.2022, esecutiva;

Premesso che:

- con L.R.T. del 25/02/2010 n. 21 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”, al Titolo II “Istituti e luoghi di cultura”, Capo II “Musei ed ecomusei” art. 17, la Regione Toscana ha disposto di promuovere e sostenere l’istituzione e lo sviluppo di sistemi museali, quali strumenti di cooperazione finanziaria, amministrativa e gestionale per la valorizzazione delle relazioni tra i musei ed il territorio, per la qualificazione dell’offerta di fruizione, la promozione, la dotazione di professionalità e il buon andamento dei servizi;

- la Regione Toscana, in accordo alla L.R. 21 del 2010, ha individuato nel Centro per l’arte contemporanea Luigi Pecci il soggetto preposto al coordinamento delle attività della Rete regionale per le arti contemporanee, al fine di riunire gli istituti, pubblici e privati, che operano nel settore dell’arte contemporanea sul territorio regionale;

- con deliberazione 1022 del 5 agosto 2019, a valere sul Progetto regionale 4 “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali” del DEFR 2019, la Regione Toscana ha emanato il “Bando Sistemi museali 2019” al fine di sostenere la nascita e l’evoluzione di sistemi e reti museali, costituiti o costituendi, in quanto strumenti indispensabili alla qualificazione museale, alla valorizzazione dei rapporti con il territorio, alla razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie, allo scambio di buone pratiche, informazioni e strumenti;

- la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, soggetto gestore del Centro Pecci, nell’intento di promuovere e valorizzare il patrimonio contemporaneo regionale, ha presentato, in qualità di soggetto proponente, domanda di finanziamento a valere sul suddetto bando per la realizzazione del progetto “Rete regionale per le arti contemporanee”;

- il Comune di San Gimignano ha aderito al progetto, precedentemente menzionato, con lettera prot. 20808 del 26/09/2019;

- la Regione Toscana, con decreto dirigenziale n. 17452 del 24.10.2019, ha approvato il finanziamento del progetto, in seguito rimodulato e comunicato alla Fondazione con lettera del 04.11.2019, per un importo di euro 15.680,00;

Considerato che con Deliberazione G.C. 07.07.2020, n. 72 sono stati approvati:

- il progetto “Rete regionale per le arti contemporanee”, predisposto dalla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana - Centro Pecci di Prato;

- lo schema di “Convenzione per la strutturazione della rete del contemporaneo in Toscana”, con allegato “Regolamento di funzionamento”, tra la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana - Centro Pecci di Prato, quale Ente capofila, il Comune di Firenze – Museo Novecento, il Comune di Pistoia – Museo del Novecento e del Contemporaneo di Palazzo Fabroni, il Comune di Livorno – Museo della Città, il Comune di San Giovanni Valdarno – Casa Masaccio – Centro per l’arte contemporanea, il Comune di Colle Val d’Elsa – Museo San Pietro Civico e Diocesano di Arte Sacra, il Comune di San Gimignano – Galleria d’arte moderna e contemporanea, il Comune di Carrara – Centro Art Plastiche;

Dato atto che il suddetto progetto, formalizzato con la sottoscrizione della Convenzione sopra menzionata, è finalizzato alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio

contemporaneo regionale, che consenta la cooperazione tra i musei aderenti al sistema museale e la gestione coordinata delle relative attività;

Vista la sopra citata Convenzione per la strutturazione della rete del contemporaneo in Toscana”, con allegato “Regolamento di funzionamento della Rete del Contemporaneo in Toscana”, sottoscritta nel 2020, in scadenza;

Rilevato che con nota del 14.09.2023 la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, quale Ente Capofila, in considerazione della prossima scadenza della Convenzione, comunica la possibilità di procedere al rinnovo tramite nuovo apposito atto, come previsto all’art. 7 della suddetta Convenzione;

Visto lo schema della nuova Convenzione, inviato in data 19.10.2023 dalla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che le condizioni e i termini di riferimento della nuova Convenzione saranno identici a quelli riportati nella precedente Convenzione;

Dato atto che attraverso la sottoscrizione della suddetta convenzione ogni soggetto partecipante, aderisce al sistema museale “Rete del contemporaneo in Toscana” e si impegna a:

- garantire la conservazione, la conoscenza, l’accesso e la fruizione del patrimonio di arte contemporanea appartenente ai musei della rete;
- collaborare, con le proprie risorse, alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi della rete;
- concorrere alla divulgazione e alla promozione di contenuti ed informazioni alle attività della Rete;
- versare la quota annuale di contributo nel conto corrente specifico gestito dal Coordinatore di Rete;
- designare il rappresentante dell’Ente che prenderà parte al Comitato Tecnico-Scientifico della Rete;

Ritenuto di approvare lo schema della nuova Convenzione per la strutturazione della Rete del Contemporaneo in Toscana, avente una durata triennale dalla data di sottoscrizione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di approvare, per i motivi e secondo le modalità di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, lo schema di “Convenzione per la strutturazione della Rete del Contemporaneo in Toscana”, con allegato “Regolamento di funzionamento della Rete del Contemporaneo in Toscana”, presentato dalla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana - Centro Pecci di Prato, quale Ente Capofila della rete museale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che attraverso la sottoscrizione della suddetta convenzione ogni soggetto partecipante, aderisce al sistema museale "Rete del contemporaneo in Toscana" e si impegna a:
  - garantire la conservazione, la conoscenza, l'accesso e la fruizione del patrimonio di arte contemporanea appartenente ai musei della rete;
  - collaborare, con le proprie risorse, alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi della rete;
  - concorrere alla divulgazione e alla promozione di contenuti ed informazioni alle attività della Rete;
  - versare la quota annuale di contributo nel conto corrente specifico gestito dal Coordinatore di Rete;
  - designare il rappresentante dell'Ente che prenderà parte al Comitato Tecnico-Scientifico della Rete;
3. di dare atto che la convenzione ha durata triennale dalla data di sottoscrizione;
4. di autorizzare il Sindaco, o proprio delegato, a sottoscrivere la suddetta convenzione;
5. di designare, quale rappresentante dell'Ente che prenderà parte al Comitato Tecnico-Scientifico della "Rete del Contemporaneo in Toscana", l'Assessore alla Cultura;
6. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'approvazione di quanto deliberato col presente atto trovano copertura sul Bilancio pluriennale dell'Ente;
7. di trasmettere la presente deliberazione:
  - al Dirigente del Settore Servizi alla Cultura e alla Persona affinché provveda all'adozione di atti e provvedimenti per l'attuazione di quanto deliberato;
  - alla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana - Centro Pecci di Prato, in qualità di Ente Capofila della Rete;
8. di rendere il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco  
MARRUCCI ANDREA

IL Segretario  
COPPOLA ELEONORA

## CONVENZIONE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA RETE del CONTEMPORANEO in TOSCANA

Tra

1. **Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana - Centro Pecci** di Prato, Ente Capofila della rete museale, rappresentato da Lorenzo Bini Smaghi in qualità di Presidente, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 10 febbraio 2020, esecutiva ai sensi di legge;
2. **Comune di Firenze - Museo Novecento** di Firenze rappresentato dalla dott.ssa Marina Gardini nella sua qualità di Dirigente del Servizio Musei, Biblioteche, Archivi, domiciliata per la carica presso la sede della Direzione Cultura e Sport – Via Garibaldi 7 - 50123 Firenze, legittimata e nell'esercizio dei poteri riconosciutigli dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 secondo quanto previsto dall'art. 58 dello Statuto, dall'art. 25 del Regolamento generale dell'attività contrattuale, dal Decreto del Sindaco n. 63 del 15 settembre 2021 ed in esecuzione della Delibera di Giunta n. 2023/G/\_\_\_\_\_".
3. **Comune di Pistoia**, ente titolare del **Museo del Novecento e del Contemporaneo di Palazzo Fabroni**, in persona del dott. Giovanni Lozzi, Dirigente del Servizio Cultura e Tradizioni, Turismo e Informatica (conferimento incarico dirigenziale con Decreto del Sindaco n. 206 del 30 ottobre 2017), il quale dichiara di intervenire e stipulare il presente atto, non in proprio, ma in qualità di legale rappresentante del Comune di Pistoia, in esecuzione della delibera della Giunta Municipale n° 133 del 8 luglio 2020, esecutiva ai sensi di legge;
4. **Comune di Livorno - Museo della Città** di Livorno in persona di Giovanni Cerini, Dirigente del settore Attività Culturali, Musei e Fondazioni, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale di Livorno n. 165 del 30 settembre 2020, esecutiva ai sensi di legge;
5. **Comune di San Giovanni Valdarno - Casa Masaccio – Centro per l'arte contemporanea** di San Giovanni Valdarno rappresentato da Valentina Vada in qualità di Sindaco del Comune di San Giovanni Valdarno, in esecuzione della delibera n° 10 del 29 aprile 2020, esecutiva ai sensi di legge;
6. **Comune di Colle Val d'Elsa - Museo San Pietro Civico e Diocesano di Arte Sacra** di Colle Val d'Elsa rappresentato da Alessandro Donati in qualità di Sindaco del Comune di Colle Val d'Elsa, in esecuzione della delibera n° 81 del 28 maggio 2020, esecutiva ai sensi di legge;
7. **Comune di San Gimignano - Galleria d'arte moderna e contemporanea De Grada** di San Gimignano rappresentato da Andrea Marrucci in qualità di Sindaco del Comune di San Gimignano, in esecuzione della delibera n° 72 del 7 luglio 2020, esecutiva ai sensi di legge;
8. **Comune di Carrara – MudaC-museo delle Arti Carrara** (già: **Centro Art Plastiche** di Carrara) rappresentato da Guirardo Vitale, dirigente del Settore Attività Produttive / Cultura e Biblioteche / Servizi Educativi e Scolastici, in esecuzione della delibera n° 88 del 21 aprile 2020, esecutiva ai sensi di legge;

Di seguito indicati congiuntamente come "parti".

### **Premesso:**

- che le parti, con appositi atti deliberativi dei rispettivi organi competenti, visto il disposto:
  - del D.Lgs del 22/01/2004 n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*) e successive modificazioni;
  - della Legge Regionale di Regione Toscana del 25/02/2010 n. 21 *“Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”* e sue successive modificazioni, in particolare:
    - a) il Titolo II *“Istituti e luoghi di cultura”*, Capo II *“Musei ed ecomusei”*, art. 17, secondo cui la Regione promuove e sostiene l’istituzione e lo sviluppo di sistemi museali, quali strumenti di cooperazione finanziaria, amministrativa e gestionale per la valorizzazione delle relazioni tra i musei ed il territorio, per la qualificazione dell’offerta di fruizione, la promozione, la dotazione di professionalità e il buon andamento dei servizi;
    - b) il Titolo IV *“Promozione e organizzazioni delle attività culturali”*, Capo III *“Promozione della cultura contemporanea”*, art. 48, in cui è dichiarato l’intento di sviluppare l’innovazione culturale e la fruizione dei linguaggi culturali della contemporaneità, attraverso il sostegno alle attività riconosciute di elevata qualità dalla comunità scientifica, impegnandosi altresì a promuovere la *“cooperazione e il coordinamento delle attività degli istituti, pubblici e privati, che operano nel settore per la costruzione di un sistema regionale dell’arte contemporanea da svilupparsi in un quadro progettuale unitario con l’obiettivo di interagire con il complessivo sistema toscano della cultura e con le reti nazionali e internazionali”*, individuando il Centro per l’Arte contemporanea Luigi Pecci, oggi Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana, quale coordinatore e promotore del sistema regionale di valorizzazione del contemporaneo (comma 2, lettera b);
  - del DM del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 21/02/2018 n. 113 (*Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi di cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale*);
  - del DPGR n. 22/R/2011 e ss. mm. e ii. (*Regolamento di attuazione della legge regionale n. 21 del 25/02/2010*) che, al Capo I *“Musei ed ecomusei”*, art. 5, sancisce i requisiti specifici per la costituzione dei sistemi museali mediante atto formale che indichi la distribuzione delle funzioni fra i soggetti partecipanti e gli oneri a carico degli stessi;

hanno approvato lo schema della presente convenzione e del regolamento di funzionamento.

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **1. Definizione e denominazione della Rete**

La Regione Toscana ha avviato un percorso di valorizzazione e promozione dell'arte contemporanea raccolta nei suoi musei e diffusa in spazi pubblici (in particolar modo presenti nell'area metropolitana tra Firenze, Prato, Pistoia, sulla costa tirrenica fra Livorno e Carrara, fra il Chianti e la Val d'Elsa, nel Valdarno aretino) per dare seguito a varie mappature e studi effettuati negli ultimi decenni e affermare a livello nazionale e internazionale la presenza significativa di un patrimonio artistico rilevante che si pone in "continuità" con la grande tradizione storico-artistica di questa regione.

La Rete museale per la valorizzazione dell'arte contemporanea in questo territorio, denominata "Rete del Contemporaneo in Toscana", è da intendersi, pertanto, come strumento per promuovere la valorizzazione del patrimonio contemporaneo regionale, per favorire la cooperazione tra i Musei sul territorio regionale e la gestione coordinata delle attività di questi (secondo i dettami della L.R. n. 21/2010). La Rete del Contemporaneo in Toscana offre una prima selezione di istituzioni e realtà attive nel territorio regionale, raccolte in un unico sistema artistico "del contemporaneo" per condividere obiettivi culturali comuni, accanto alla ricchezza delle opere e alla varietà delle attività proposte. La gestione dei Musei aderenti alla Rete rimane, sotto il profilo istituzionale, amministrativo, economico-finanziario e gestionale, nella piena competenza e responsabilità degli Enti promotori e proprietari.

Con la presente convenzione le parti costituiscono la "Rete del Contemporaneo in Toscana", di seguito per brevità indicata anche come "Rete".

## **2. Finalità ed obiettivi**

La Rete nasce con l'intento di valorizzare il patrimonio regionale relativo alla cultura e all'arte contemporanea. Il sistema si pone come finalità primaria quella di rafforzare e diffondere l'identità della Regione Toscana legata al contemporaneo, dando rilievo ad una parte di patrimonio non sempre conosciuta o valorizzata adeguatamente. Le principali istituzioni dedite alla conservazione e alla promozione dell'arte moderna e contemporanea in Toscana hanno deciso di unirsi e collaborare tramite lo strumento della Rete per legittimare la loro presenza e attività all'interno del settore culturale regionale, ma anche nazionale ed internazionale, potenziando l'efficacia delle proprie azioni e accrescendo le possibilità di raggiungere obiettivi condivisi. Per tali ragioni, la Rete del Contemporaneo in Toscana si pone come ulteriore finalità quella di "mettere in rete" e condividere risorse (materiali e immateriali) e competenze dei singoli Enti, potenziando le relazioni tra i principali poli di attrazione e le realtà di minori dimensioni presenti sul territorio regionale con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio e l'offerta culturale e aumentare l'impatto accrescendosi e sostenendosi l'un l'altra.

I principali obiettivi che la Rete del Contemporaneo in Toscana si pone sono:

- a) Agevolare e favorire la conoscenza e l'accessibilità al pubblico del patrimonio culturale contemporaneo della Regione Toscana, inteso come strumento di crescita della collettività e di sviluppo di un'identità territoriale legata all'arte contemporanea;

- b) Sviluppare attività di valorizzazione culturale del patrimonio contemporaneo diffuso in Toscana, quali eventi, mostre, convegni, ecc., in un'ottica di progettazione condivisa ed integrata;
- c) Pianificare attività a supporto della didattica scolastica e accademica adempiendo al ruolo educativo delle realtà museali, sviluppando la Rete tematica come strumento di educazione culturale e di sviluppo sociale per i cittadini;
- d) Elaborare strategie di comunicazione e marketing tramite un piano unitario e condiviso che comprenda un'immagine grafica del sistema museale e la creazione di nuovi strumenti promozionali;
- e) Formare e aggiornare professionalmente il personale dei Musei aderenti in un'ottica di potenziamento e condivisione delle competenze per la crescita integrata della Rete e dei singoli partecipanti;
- f) Legittimare e rafforzare la presenza e l'identità dei Musei dedicati all'arte contemporanea in Toscana presso le istituzioni e amministrazioni regionali e nazionali;
- g) Favorire l'incontro della Rete con associazioni e operatori dei servizi turistici locali, nazionali e internazionali, per la creazione di percorsi di visita e itinerari turistici e culturali, con l'intento di sviluppare un nuovo "prodotto" turistico basato sul patrimonio contemporaneo diffuso sull'intero territorio regionale.

### 3. *Organizzazione*

Le modalità di funzionamento, gestione e programmazione della "Rete del Contemporaneo in Toscana" sono disciplinate da apposito regolamento che si allega sotto la lettera A.

La Rete per il contemporaneo nella Regione Toscana si avvale di:

- Comitato tecnico-scientifico;
- Coordinatore della Rete;
- Segreteria organizzativa.

Il Comitato tecnico-scientifico, istituito per la progettazione ed il coordinamento dei progetti finalizzati al funzionamento della rete stessa, è composto da un rappresentante per ogni Museo aderente, tale rappresentante è individuato nella figura del direttore del museo o facenti funzioni. Il Comitato tecnico-scientifico si riunisce in seduta plenaria secondo la programmazione annuale di Rete (minimo 2 volte all'anno) e in ogni altra occasione che si ritenga necessaria ai fini di un'adeguata pianificazione delle attività. Il Comitato tecnico-scientifico al suo interno può organizzarsi in gruppi di lavoro su temi ed obiettivi specifici riferibili alle finalità del Comitato stesso. Inoltre, il Comitato tecnico-scientifico ha il compito e la responsabilità di:

- analizzare e validare le richieste di adesione alla Rete;
- definire il programma di attività della Rete;
- valutare le proposte a cui conferire il logo della Rete.



Gli Enti aderenti alla Rete, firmando la presente Convenzione, designano la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, già individuata dalla Regione Toscana quale coordinatore e promotore del sistema regionale di valorizzazione del contemporaneo (L.R. 21/2010, art. 48, comma 2, lettera b), quale Ente Capofila della Rete. L'Ente Capofila accetta il ruolo di Coordinatore della Rete, al quale è affidata la responsabilità della gestione finanziaria della Rete rendiconta l'attività al Comitato tecnico-scientifico.

La Segreteria organizzativa recepisce le informazioni riguardo le attività e supporta il Coordinatore nella organizzazione e nella progettazione delle attività della Rete del Contemporaneo in Toscana.

#### ***4. Adesione da parte di altri soggetti***

Al fine di incrementare la capacità di raggiungere gli obiettivi preposti, è consentita l'adesione alla suddetta Rete, previa approvazione da parte del Comitato tecnico-scientifico, agli Enti pubblici e privati titolari di musei, raccolte museali o istituti assimilati con sede nella Regione Toscana, alle seguenti condizioni:

- 1) Presenza di una collezione permanente di particolare interesse per l'arte moderna e contemporanea;
- 2) Collocazione all'interno del territorio della Regione Toscana;
- 3) Accessibilità al pubblico, regolata da orari di apertura definiti;
- 4) Presenza di un regolamento approvato e in corso di validità del museo;
- 5) Sottoscrizione con l'Ente capofila della Convenzione di adesione alla Rete e del suo Regolamento, ivi compresi gli oneri finanziari derivanti dall'adesione.

L'approvazione da parte del Comitato alle candidature di adesione sarà subordinata alla comprovata verifica dell'effettiva coerenza della natura e organizzazione degli enti candidati alle finalità e agli obiettivi della Rete.

#### ***5. Aspetti economici***

Al fine di far fronte alle spese di gestione delle attività necessarie alla realizzazione di obiettivi e finalità, per tutta la durata della convenzione, è stabilito che ciascun membro aderente contribuisca con una quota annuale, la cui entità è fissata dal Comitato tecnico-scientifico. Il fondo di gestione della Rete sarà amministrato dal Coordinatore.

La quota di adesione, parametrata dal Regolamento di cui all'allegato A, potrà essere successivamente soggetta a revisione annuale a cura del Comitato tecnico-scientifico su proposta del Coordinatore o degli Enti partecipanti, senza che ciò comporti modifiche alla presente convenzione.

Le entrate generate da attività e/o progetti avviati in collaborazione con soggetti terzi, sponsorizzazioni, donazioni, finanziamenti ottenuti in seguito alla partecipazione a bandi, verranno amministrare dal Coordinatore ed utilizzate secondo gli indirizzi definiti dal Comitato tecnico-scientifico.

Il Coordinatore si impegna a redigere annualmente un documento economico finanziario che riporti le risorse messe a disposizione dai membri della Rete per la gestione delle attività: tale documento verrà approvato dal Comitato tecnico-scientifico. Gli enti che aderiscono alla Rete del Contemporaneo in Toscana si impegnano a collaborare proattivamente fornendo tutte le indicazioni utili per la predisposizione di progetti, per la richiesta di contributi e per la successiva rendicontazione, anche attraverso la condivisione di risorse umane e finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### **6. Domiciliazione**

La domiciliazione corrisponde con quella del Coordinatore della Rete.

Tutte le attività organizzate dalla Rete possono prendere luogo in ognuna delle sedi degli Enti partecipanti, come in luoghi terzi.

#### **7. Durata**

La presente convenzione ha durata triennale dalla data di sottoscrizione e si considera operante e vincolante per gli Enti sottoscrittori.

Alla scadenza del presente accordo tra le parti sarà possibile procedere al rinnovo dello stesso tramite nuovo apposito atto, previo accordo tra le parti. Le parti si impegnano a riunirsi almeno sei mesi prima della scadenza naturale della Convenzione per verificare la volontà di rinnovare gli impegni presi e valutare eventuali modifiche.

#### **8. Modifica e recesso**

Le eventuali modifiche ai contenuti della convenzione dovranno essere esaminate e approvate dal Comitato tecnico-scientifico.

Le parti hanno facoltà di recedere dalla Convenzione antecedentemente alla sua scadenza naturale, dandone comunicazione formale almeno tre mesi prima della data del recesso.

La Rete del Contemporaneo viene sciolta qualora tutti gli Enti aderenti con deliberazione del Comitato dispongano lo scioglimento consensuale della Convenzione.

Per la **Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana - Centro Pecci** di Prato,  
il Presidente Lorenzo Bini Smaghi

Per il **Comune di Firenze - Museo Novecento** di Firenze,  
il Dirigente del Servizio Musei Comunali Gabriella Farsi

Per il **Comune di Pistoia - Museo del Novecento e del Contemporaneo di Palazzo Fabroni** di Pistoia,

il Dirigente del Servizio Cultura e Tradizioni Giovanni Lozzi

Per il **Comune di Livorno - Museo della Città di Livorno**,  
il Dirigente del settore Attività Culturali, Musei e Fondazioni, Giovanni Cerini

Per il **Comune di San Giovanni Valdarno - Casa Masaccio – Centro per l'arte contemporanea** di  
San Giovanni Valdarno,  
il Sindaco Valentina Vadi

Per il **Comune di Colle Val d'Elsa - Museo San Pietro Civico e Diocesano di Arte Sacra** di Colle  
Val d'Elsa,  
il Sindaco Alessandro Donati

Per il **Comune di San Gimignano - Galleria d'arte moderna e contemporanea De Grada** di San  
Gimignano,  
il Sindaco Andrea Marrucci

Per il **Comune di Carrara – MudaC-Museo delle Arti di Carrara**,  
il Dirigente Settore Attività produttive Guirardo Vitale

## **Allegato "A"**

# **REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA RETE DEL CONTEMPORANEO in TOSCANA**

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento, gestione e programmazione della Rete Museale, denominata "Rete del Contemporaneo in Toscana" nonché ne evidenzia le finalità e la programmazione delle attività.

### **Art. 1 - Istituzione, Denominazione, Sede**

La Rete del Contemporaneo in Toscana è stata istituita formalmente tramite la stipula di una convenzione tra enti e soggetti pubblici e privati titolari o gestori di musei, di raccolte museali, e beni culturali relativi alla cultura e all'arte contemporanea, aperti al pubblico, all'interno del territorio regionale.

La sede della Rete è stabilita presso il Centro Pecci, situato in Viale della Repubblica 277, a Prato (PO).

### **Art. 2 - Missione, Identità, Finalità**

La Rete del Contemporaneo in Toscana promuove lo sviluppo di un'identità territoriale legata all'arte contemporanea attraverso la valorizzazione del patrimonio contemporaneo della Toscana. La missione della Rete è orientata alla promozione e valorizzazione del patrimonio contemporaneo regionale e a favorire la cooperazione tra i Musei, legittimando la presenza di un unico sistema artistico "del contemporaneo".

La Rete del Contemporaneo in Toscana si posiziona quale strumento atto a potenziare le relazioni tra i principali poli di attrazione e le realtà di minori dimensioni impegnate nel settore dell'arte e della cultura contemporanea ed estende il proprio raggio d'azione all'intero territorio regionale.

La Rete, nel rispetto della normativa regionale, persegue le seguenti finalità:

- a) Agevolare e favorire la conoscenza e l'accessibilità al pubblico del patrimonio culturale contemporaneo della Regione Toscana, inteso come strumento di crescita della collettività e di sviluppo di un'identità territoriale legata all'arte contemporanea;
- b) Sviluppare attività di valorizzazione culturale del patrimonio contemporaneo diffuso in Toscana, quali eventi, mostre, convegni, ecc., in un'ottica di progettazione condivisa ed integrata;
- c) Pianificare attività a supporto della didattica scolastica e accademica adempiendo al ruolo educativo delle realtà museali, sviluppando la Rete tematica come strumento di educazione culturale e di sviluppo sociale per i cittadini;

- d) Elaborare strategie di comunicazione e marketing tramite un piano unitario e condiviso che comprenda un'immagine grafica della Rete museale e la creazione di nuovi strumenti promozionali;
- e) Formare e aggiornare professionalmente il personale dei Musei aderenti in un'ottica di potenziamento e condivisione delle competenze per la crescita integrata della Rete e dei singoli partecipanti;
- f) Legittimare e rafforzare la presenza e l'identità dei Musei dedicati all'arte contemporanea in Toscana presso le istituzioni e amministrazioni regionali e nazionali;
- g) Favorire l'incontro della Rete con associazioni e operatori dei servizi turistici locali, nazionali e internazionali, per la creazione di percorsi di visita e itinerari turistici e culturali, con l'intento di sviluppare un nuovo "prodotto" turistico basato sul patrimonio contemporaneo diffuso sull'intero territorio regionale.

### **Art. 3 - Gestione della Rete**

La Rete per il contemporaneo nella Regione Toscana realizza le citate finalità avvalendosi dei seguenti organi:

- Comitato tecnico-scientifico;
- Coordinatore della Rete;
- Segreteria organizzativa.

### **Art. 4 - Comitato tecnico- scientifico**

Il Comitato, organo rappresentativo della Rete, definisce gli indirizzi, con riferimento alle finalità indicate all'art. 1 del presente Regolamento. Nella delineazione delle linee d'intervento, agisce per il consolidamento di un approccio territoriale al rafforzamento dell'identità del Contemporaneo in Toscana.

Il Comitato Scientifico è composto da un rappresentante per ogni Museo aderente; tale rappresentante è individuato nella figura del direttore del museo o facente funzioni. Il Comitato è formalmente costituito quando in prima convocazione siano presenti almeno i due terzi dei partecipanti. Le decisioni nel Comitato si assumono con votazione a testa e la maggioranza si intende qualificata, cioè due terzi dei presenti.

Il Comitato tecnico-scientifico si riunisce in seduta plenaria secondo la programmazione annuale di Rete (minimo 2 volte all'anno) e in ogni altra occasione che si ritenga necessaria ai fini di un'adeguata pianificazione delle attività.

Compete al Comitato Tecnico-Scientifico:

- a) definire, in collaborazione col Coordinatore e con il supporto della Segreteria Organizzativa, la programmazione annuale della Rete, in termini di indirizzi strategici, progetti e iniziative culturali, campagne di comunicazione, azioni di fundraising;
- b) validare progetti, presentati o da singoli membri della Rete o dal Coordinatore della Rete, con il supporto della Segreteria Organizzativa, da inserire nella programmazione di Rete, esercitando funzioni di garanzia culturale;
- c) collaborare col Coordinatore alla stesura dei progetti della Rete, anche strutturando appositi gruppi di lavoro tematici;
- d) promuovere occasioni di sensibilizzazione presso le istituzioni nazionali e regionali, per legittimare il ruolo della Rete del Contemporaneo in Toscana, ed approvarne le modalità realizzative;
- e) promuovere occasioni di incontro con operatori sia afferenti al settore culturale, che turistico in senso ampio, per sviluppare azioni di networking finalizzate a progettazioni condivise, promozione, etc., ed approvarne le modalità realizzative;
- f) autorizzare l'utilizzo del logo della Rete per progetti e iniziative individuali dei Musei aderenti, previa approvazione degli stessi;
- g) esaminare le nuove istanze di adesione, come descritto all'art. 3 del presente Regolamento, deliberando sull'approvazione;
- h) ratificare gli eventuali recessi dalla Rete;
- i) approvare il budget annuale, presentato dal Coordinatore di Rete, con il supporto della Segreteria Organizzativa.

Alla scadenza della Convenzione, il Comitato è tenuto a deliberare in merito al rinnovo della stessa o allo scioglimento della Rete.

### **Art. 5 - Coordinatore Della Rete**

La Rete del Contemporaneo in Toscana dispone di un Coordinatore, individuato nella Fondazione per la Arti contemporanee in Toscana in relazione a quanto riportato nell'art. 3 della Convenzione, preposto alle seguenti attività:

- 1) coordinare le attività della Rete curandone l'organizzazione, secondo gli indirizzi definiti dal Comitato tecnico-scientifico, anche con il supporto della Segreteria organizzativa;
- 2) assicurare lo svolgimento degli adempimenti amministrativi relativi alle attività della Rete;
- 3) redigere il documento di programmazione economico-finanziaria annuale e sottoporlo al vaglio del Comitato;
- 4) amministrare i contributi delle quote annuali degli aderenti alla rete e delle eventuali sponsorizzazioni;
- 5) predisporre i documenti programmatici e amministrativi della Rete sulla base di quanto deliberato dal Comitato tecnico-scientifico;

- 6) presenziare in qualità di rappresentante della Rete a riunioni ed incontri con istituzioni, operatori, sponsor e donatori, o individuare altri rappresentanti, sentito il Comitato tecnico-scientifico;
- 7) presentare i progetti da candidare su bandi regionali, nazionali e comunitari al Comitato tecnico-scientifico;
- 8) monitorare le opportunità di finanziamento per la Rete (contributi, bandi, progettazione finanziata, ecc.) e adempiere alle procedure necessarie alla loro implementazione amministrativa e di rendicontazione.

### **Art. 6 - Segreteria Organizzativa**

La Segreteria organizzativa affianca e assiste il Comitato tecnico-scientifico e il Coordinatore della Rete nell'espletamento delle loro funzioni e attività. In particolare, alla Segreteria Organizzativa compete, supportare il Coordinatore:

- 1) nel gestire contatti e collegamenti tra gli aderenti alla Rete e soggetti terzi;
- 2) nella predisposizione dei documenti programmatici e amministrativi della Rete;
- 3) nella presentazione di progetti, anche con il coordinamento degli altri Enti aderenti alla Rete;
- 4) nel monitoraggio delle opportunità di finanziamento della Rete.

La Segreteria predispone una relazione annuale sulle attività svolte dalla Rete da presentare al Comitato tecnico-scientifico. Spettano alla Segreteria Organizzativa le attività di convocazione del Comitato tecnico-scientifico e la verbalizzazione delle sedute.

### **Art. 7 - Assetto finanziario**

La gestione economico-finanziaria della Rete è affidata al Coordinatore. Il Coordinatore, in particolare:

- Destina un conto corrente alla gestione delle attività della Rete e, di conseguenza, alle liquidazioni connesse;
- Controlla l'effettivo versamento della quota annuale da parte dei membri aderenti;
- Redige il documento di programmazione economico-finanziaria, che verrà sottoposto al Comitato ed approvato nella prima riunione dell'anno;
- Partecipa, per conto della Rete, ai bandi regionali, nazionali e comunitari, ne gestisce le pratiche amministrative e introita gli eventuali finanziamenti ottenuti;
- Introita gli eventuali contributi ottenuti da sponsor, donatori e altri soggetti, e li amministra secondo gli indirizzi del Comitato.

### **Art. 8 – Modalità di adesione di nuovi soci**

Le proposte di adesione alla Rete vengono sottomesse alla valutazione da parte del Comitato tecnico-scientifico. Le domande di adesione alla Rete devono essere inoltrate dalle figure giuridiche o fisiche proprietarie degli istituti museali. Il Comitato Scientifico esprime opinione in merito all'accoglimento dell'istanza sulla base dei parametri definiti all'art. 4 della Convenzione ed elabora annualmente l'elenco delle strutture aderenti alla Rete.

La mancata sussistenza dei requisiti ai punti 1), 2) e 3) dell'art. 4 della Convenzione non consente in alcun modo la partecipazione alla Rete del Contemporaneo in Toscana. Al contrario, l'assenza o il possesso parziale dei requisiti di cui ai punti 4) e 5) del medesimo articolo non comportano ostacolo per la partecipazione alla Rete, a condizione che l'ente interessato s'impegni formalmente al raggiungimento degli stessi presentando al Comitato della Rete un piano programmatico di implementazione, in quanto la redazione di un regolamento interno in corso di validità e la sottoscrizione con l'Ente Capofila della Convenzione e del Regolamento della Rete (ivi compresi gli oneri finanziari) costituiscono le condizioni necessarie per permettere alla Rete di partecipare ai bandi per i sistemi museali regionali ex LR 21/2010.

L'adesione alla Rete del Contemporaneo in Toscana richiede, secondo quanto definito all'articolo 5 della Convenzione, il versamento di una quota annuale di 300 euro nel conto corrente dedicato e determina la partecipazione del Direttore o facente funzioni della nuova struttura aderente al Comitato Tecnico-Scientifico della Rete.

### **Art. 9 - Obblighi degli aderenti**

Gli Enti aderenti alla Rete del Contemporaneo in Toscana s'impegnano a:

- garantire la conservazione, la conoscenza, l'accesso e la fruizione del patrimonio di arte contemporanea appartenente ai musei della Rete;
- designare il rappresentante dell'Ente (direttore o facenti parte) che prenderà parte al Comitato tecnico-scientifico;
- versare la quota annuale di contributo nel conto corrente specifico gestito dal Coordinatore di Rete;
- collaborare, con le proprie risorse, alla realizzazione delle finalità indicate all'art. 1;
- concorrere alla divulgazione e alla promozione di contenuti ed informazioni alle attività della Rete.

### **Art. 10 - Recesso**

È consentita ad ogni aderente la facoltà di recedere dall'adesione alla Rete antecedentemente alla sua scadenza naturale, con una comunicazione da presentare al Comitato tecnico-scientifico. L'istanza dovrà pervenire almeno tre mesi prima della data del recesso; il Comitato ratificherà il recesso nella prima assemblea utile.

L'ente che recede rimane obbligato per gli impegni dell'anno in corso.



## **Art. 11 - Verifica del Regolamento**

Il presente regolamento sarà oggetto di verifica triennale da parte del Comitato Scientifico della Rete.



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

## PROVINCIA DI SIENA

---

### SERVIZIO MUSEI

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1053/2023 del SERVIZIO MUSEI ad oggetto: CONVENZIONE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA RETE DEL CONTEMPORANEO IN TOSCANA. APPROVAZIONE. si esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

24/10/2023

Sottoscritto dal Responsabile  
(BARTOLONI VALERIO)  
con firma digitale



**COMUNE DI SAN GIMIGNANO**  
**PROVINCIA DI SIENA**

**SETTORE SETTORE SERVIZI FINANZIARI, MOBILITA' E FARMACIA**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla proposta n. 1053/2023 ad oggetto: CONVENZIONE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA RETE DEL CONTEMPORANEO IN TOSCANA. APPROVAZIONE. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

24/10/2023

Sottoscritto dal Responsabile  
(GAMBERUCCI MARIO)  
con firma digitale



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

## Provincia di Siena

### Relazione di Pubblicazione

Delibera di Giunta N. 167 del 24/10/2023

MUSEI

**Oggetto:** CONVENZIONE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA RETE DEL CONTEMPORANEO IN TOSCANA. APPROVAZIONE. .

La su estesa delibera viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

li, 26/10/2023

Il Responsabile della Pubblicazione  
(COPPOLA ELEONORA)  
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



**COMUNE DI SAN GIMIGNANO**  
Provincia di Siena

**Certificato di Esecutività**

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 167 del 24/10/2023**

MUSEI

**Oggetto: CONVENZIONE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA RETE DEL  
CONTEMPORANEO IN TOSCANA. APPROVAZIONE. .**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 16/11/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
COPPOLA ELEONORA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI SAN GIMIGNANO**  
**Provincia di Siena**

**Certificato di Avvenuta Pubblicazione**

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 167 del 24/10/2023**

**Oggetto: CONVENZIONE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA RETE DEL  
CONTEMPORANEO IN TOSCANA. APPROVAZIONE. .**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 26/10/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 16/11/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
COPPOLA ELEONORA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)